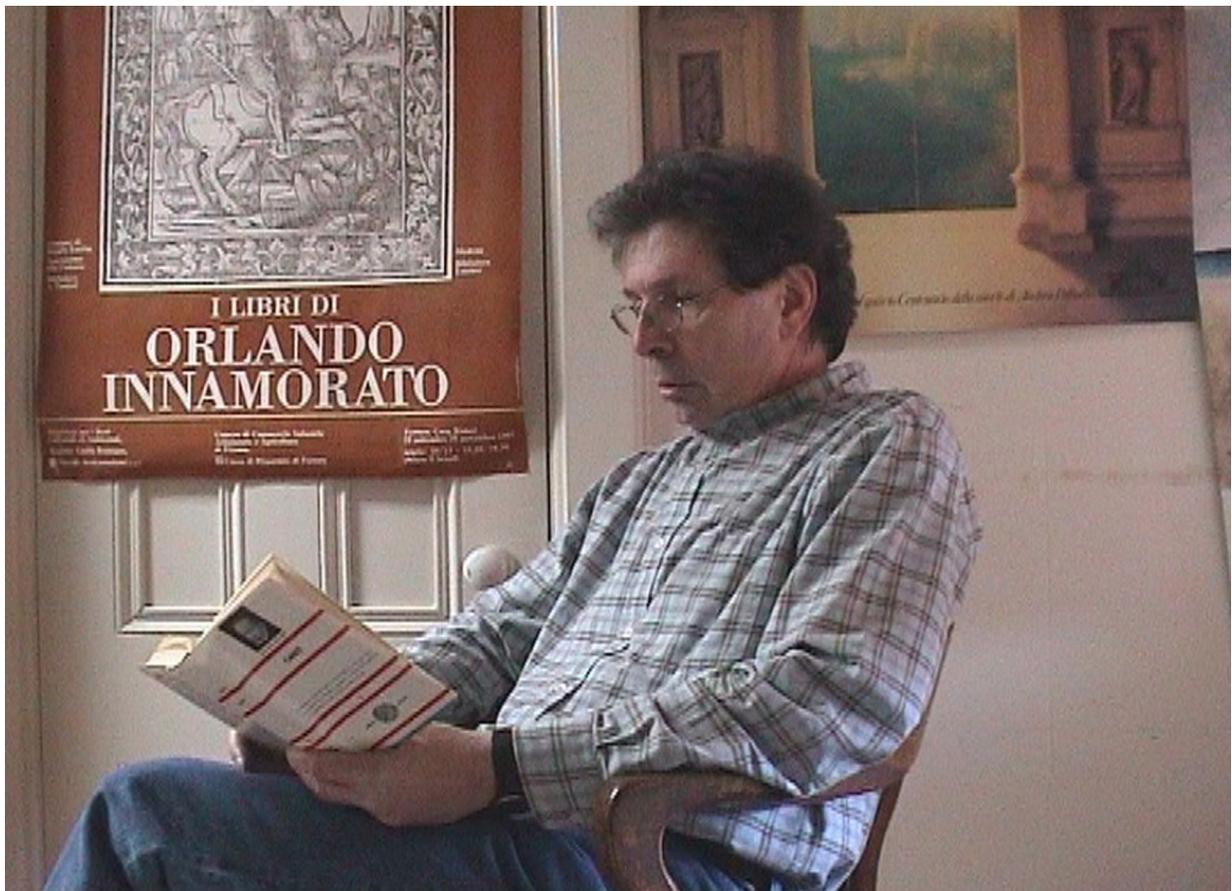


Fondo Mili Romano - Gianni Celati

Inventario

a cura di Alberto Ferraboschi e Carmelo De Luca



giugno 2018 (aggiornamento 2022)

PRESENTAZIONE

Il Fondo “Mili Romano-Gianni Celati” è pervenuto alla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia il 16 marzo 2018, mediante donazione da parte di Mili Romano, docente di antropologia culturale all’Accademia di Belle Arti di Bologna formatasi alla “scuola” di Gianni Celati. Tale donazione s’inserisce all’interno del progetto promosso dal Comitato Scientifico del Fondo Celati volto a far confluire tutta la documentazione afferente lo scrittore in un unico luogo di conservazione, riunendosi alle altre carte di Gianni Celati già presenti nella Biblioteca Panizzi. La donazione è stata recepita con atto assunto a prot. n. 25286 del 22/2/2018 ed il Fondo è stato collocato nella Sala archivi moderni e contemporanei della Panizzi.

La costituzione del nucleo delle carte del Fondo “Mili Romano-Gianni Celati” scaturisce dalla sensibilità di Mili Romano nei confronti della documentazione sedimentatasi nell’abitazione dell’artista fino al momento della donazione ed attestante i rapporti artistici e culturali intercorsi con Celati.

Il nucleo documentale è pervenuto alla Biblioteca conservato in un plico nel quale sono stati rinvenuti materiali di varia tipologia: lettere, dattiloscritti e manoscritti, materiale a stampa, fotografie oltre a materiale audio-video.

Il suddetto materiale è giunto corredato da un elenco di consistenza, nonché una scheda informativa relativa ad un video e da una chiavetta USB contenente la riproduzione digitale di materiali a stampa. Dopo una prima ricognizione e la redazione di un sommario elenco di consistenza si è proceduto ad una accurata analisi del complesso documentale. Conclusa la ricognizione preliminare, è stata condotta l’attività di inventariazione del complesso documentale, previa individuazione di specifici criteri. In considerazione della necessità di salvaguardare la specificità del nucleo documentale per conformarsi all’atto di donazione e salvaguardare il processo di trasmissione documentale, si è ritenuto opportuno organizzare il materiale in 5 serie archivistiche corrispondenti alle diverse tipologie documentarie: dattiloscritti, corrispondenza, fotografie, materiale audio-video, materiali a stampa.

Il Fondo Mili Romano-Gianni Celati, il cui arco cronologico va dal 1976 al 2015, conserva in prevalenza documentazione legata all’attività letteraria ed artistica di Gianni Celati e più in generale il suo impegno culturale. Il Fondo, conservato in due buste ed articolato in 5 serie archivistiche, come si diceva è costituito da diverse tipologie documentarie, in particolare lettere, dattiloscritti, pieghevoli, cartoline e fotografie. Per le sue caratteristiche il materiale consente di ricostruire alcuni aspetti dell’evoluzione del lavoro di Gianni Celati, oltre che la sua rete di relazioni nonché i rapporti artistici intercorsi con Mili Romano. In particolare nel lascito è presente un nucleo di carteggio epistolare intrattenuto da Celati con Mili Romano tra il 1983 e il 2015.

Si segnala inoltre un interessante nucleo di documentazione dattiloscritta comprendente, tra l’altro, la trascrizione delle lezioni tenute da Celati e Mili Romano al DAMS di Bologna nell’a.s. 1977/78 nonché gran parte delle relazioni dei partecipanti al seminario “La rappresentazione dell’esterno” tenutasi a Reggio Emilia, nella sede del Mauriziano, il 23-24 novembre 1984. Occorre precisare che la

documentazione non include gli interventi di Gianni Celati e Luigi Ghirri mentre sono presenti i contributi di Ermanno Cavazzoni, Antonio Costa, Jean-Paul Curnier, Daniele Del Giudice, Renato Giovannoli, Giorgio Messori, Ruggero Pierantoni, Arturo Carlo Quintavalle e Beppe Sebaste, i cui testi in gran parte sono stati pubblicati successivamente in varie sedi tra il 1986 e il 1992.

Tra i materiali presenti del Fondo spicca il video intitolato *Il rumore del tempo. Bologna, settembre 1977*, realizzato da Mili Romano nel 2006 con immagini girate nel 1977. Il video rappresenta una preziosa testimonianza delle vicende di quell'anno nel capoluogo emiliano: "Nel settembre del 1977, a Bologna, durante i giorni del convegno contro la repressione, un gruppo di giovani, tutti allievi o collaboratori di Gianni Celati al DAMS, girava con un furgone un po' sgangherato che sulle fiancate portava impressi i volti dei fratelli Marx e di Buster Keaton, passandosi di mano in mano una macchina da presa super8. Quel furgone era la sede mobile dell'allora nascente etichetta discografica Harpo's Bazar dal cui archivio sono saltati fuori, dopo trent'anni, metri e metri di pellicola. Trasferite in digitale e montate, quelle immagini ritornano in una sorta di "Videopoema" inseguendo il rumore di quei giorni e di quelle generazioni che la piazza riusciva ancora ad unire, con il frastuono, i pensieri, l'impeto di allora, accompagnate dai brani dei Confusional Quartet o i Gaz Nevada, e da quelli di altri gruppi musicali remixed in versione discoteca e da una rivisitazione fotografica che ce le restituisce attraverso il pulviscolo del tempo.

Nei giorni fra il 24 e il 27 settembre 2007 il video è stato presentato in spazi per l'arte e la cultura di molte città italiane in un'azione che si è proposta di sollecitare e unire come un fil rouge pensieri, azioni, immagini e riflessioni sulla libertà di espressione, collegando idealmente tanti spazi che a questo tam tam che ha preso avvio dalla Galleria Neon > campobase di Bologna, hanno risposto e hanno continuato a rispondere nel corso dell'anno.

Il video è stato selezionato e proiettato al festival "Arcipelago" di Roma, al Festival dei popoli di Firenze, sezione "Lo schermo dell'arte" a cura di Silvia Lucchesi, nel novembre del 1977".

Infine, degno di menzione è anche il "corpus" fotografico comprendente, tra l'altro, alcuni significativi scatti relativi a Gianni Celati effettuati in Sicilia tra il 1976 e 1977 ma anche quelli dedicati al collettivo teatrale sull'Appennino bolognese.

PROFILO BIOGRAFICO DI MILI ROMANO

Mili Romano (Siracusa, 1953) è artista e curatrice. Insegna Antropologia culturale all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Si occupa di antropologia urbana, antropologia visuale e di arte negli spazi pubblici. I suoi interessi si muovono tra letteratura, video-arte, fotografia, installazioni e progetti di arte pubblica. I suoi lavori indagano la memoria dei luoghi e i processi di trasformazione e di progressiva cancellazione degli spazi interni/esterni, pubblici e privati.

Fra i progetti di arte pubblica che ha curato: dal 1997 al 2005 *Accademia in Stazione*, interventi site-specific di giovani artisti alla Stazione ferroviaria di Bologna, "Per non dimenticare la strage del 2 agosto 1980" (in collaborazione con Roberto Daolio); dal 2007 al 2008 *Container, Osservatorio-laboratorio mobile di arte pubblica* (in collaborazione con Gino Gianuzzi); nel 2011 *Italia*, un progetto partecipativo per i 150 anni dell'Unità d'Italia (MAMbo, Bologna); dal 2005 al 2016 il suo progetto "Cuore di pietra" (www.cuoredipietra.it) ha coinvolto la comunità e il territorio di Pianoro (BO) in un lungo percorso di riappropriazione della propria storia e dei propri luoghi.

Nel 2007 il suo video-poema *Il Rumore del tempo, Bologna settembre 1977*, montato con immagini girate nel 1977 a Bologna da un gruppo di studenti, insieme a Gianni Celati e altri, è stato presentato in contemporanea, in collaborazione con la galleria NEONcampobase, in molti spazi nazionali per l'arte e la cultura, fra i quali: Prato, Museo Pecci; Bolzano, MUSEION; Monfalcone, Galleria Civica d'Arte Contemporanea; GAM Torino; Bolzano, Galleria Lungomare; UN.DO. Network; Siracusa, Galleria Civica di Arte Contemporanea Montevergini; Roma, The British school at Rome e al Festival dei Popoli di Firenze.

Suoi video sono stati selezionati e proiettati in alcune edizioni di *Videoart YearBook* a cura di Renato Barilli, Guido Bartorelli, Alessandra Borgogelli, Pasquale Fameli, Silvia Grandi, Fabiola Naldi.

Dal 2015, in collaborazione con Maria Rita Bentini e Gino Gianuzzi, cura per l'Accademia di Belle Arti di Bologna il Premio Roberto Daolio per l'Arte Pubblica.

Ha curato l'edizione italiana di alcune opere di M. Bachtin, F. Dostoevskij, A. Puskin, J. Thomson, J. Gracq, R. Daumal. Fra le sue pubblicazioni: *Il Miraggio e la minaccia. Visioni di Pietroburgo in versi e in prosa*, CLUEB 1994, *Città della letteratura. Immagini e percorsi*, CLUEB 1996; *aRITMle. Ultime visioni metropolitane*, CLUEB 2003; *Cuore di pietra. Quaderno numero uno*, CLUEB 2007; *Cuore di pietra. Quaderno numero due*, Pendragon 2009; *Con la città che cambia. Percorsi e pratiche di Public Art*, New L'INK 2014, *Cuore di pietra/Lavoro. Quaderno numero tre*, Bologna, Fausto Lupetti Editore, 2016

Ha collaborato con la Regione Emilia-Romagna, l'Istituto Beni Culturali di Bologna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna. Ha fatto parte del gruppo di ricerca MAPPE URBANE (Istituto Gramsci Emilia Romagna) e del comitato scientifico del geoblog "Percorsi emotivi". Tiene conferenze e workshop in università italiane e straniere. Collabora dal 1994 con la Brown University di Providence (USA). Suoi racconti sono stati pubblicati sulla rivista web "Zibaldoni e altre meraviglie" (www.zibaldoni.it)

Indice

- I. Dattiloscritti (1977-1984; s.d.)
- II. Corrispondenza (1983-2015; s.d.)
- III. Fotografie (1973-2001)
- IV. Video (1977-2001)
- V. Materiali a stampa (1983-1994)

I. Dattiloscritti (1977-1984; s.d.)

1. Autore sconosciuto, Dattiloscritto della trascrizione delle lezioni tenute da Gianni Celati e Mili Romano, sua assistente nell'a.a. 1977/78 al DAMS di Bologna, 56 c., fotocopie.
2. Dattiloscritto originale di "*Alice disambientata*", giugno 1977, 68 c. (1 c. bianca + 14 c. numerate 1-14 + 1 c. bianca + 42 c. numerate 15-56 + 10 c. bianche)
(Edizioni: L'Erba Voglio, 1978; Le Lettere, 2007. Il libro è composto da interventi e discussioni sviluppati durante gli incontri del gruppo Alice/DAMS, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna, tra il novembre 1976 e il novembre 1977)
3. Seminario "La rappresentazione dell'esterno"
Fascicolo contenente dattiloscritti originariamente inseriti in busta intestata "Comune di Reggio Emilia" ed indirizzata a Gianni Celati, via Martinelli, 2 Bologna, relativi ai testi di gran parte delle relazioni dei partecipanti al seminario "La rappresentazione dell'esterno" tenutosi al Mauriziano, Reggio Emilia, 23-24 novembre 1984.
(Nota: mancano gli interventi di Gianni Celati e Luigi Ghirri).
Il fascicolo si articola nei seguenti sottofascicoli:
 - 3.1 Ermanno Cavazzoni, *Popolazioni invisibili nella valle padana*, 13 c., (pubblicato in "Quindi", gennaio 1986, pp. 10-13)
 - 3.2 Antonio Costa, *Metropolis e il suo doppio: cinema e immagini della città*, 20 c. (pubblicato in forma rimaneggiata in Antonio Costa, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, 2002, pp. 114-127)
 - 3.3 Jean-Paul Curnier, *Annegamento nella luce*, 11 c., (pubblicato in "Quindi", gennaio 1986, pp. 20-22)
 - 3.4 Daniele Del Giudice, [*La conoscenza della luce*], 9 c., (pubblicato in *Esplorazioni sulla via Emilia. Scritture del paesaggio*, Feltrinelli, 1986, pp. 67-77)
 - 3.5 Renato Giovannoli, *Lo spazio del mistero: gialli e geometria*, 21 c.
(Il tema verrà ampiamente trattato dall'autore in, *Elementare Wittgenstein! filosofia del racconto poliziesco*, Medusa, 2007)
 - 3.6 Giorgio Messori, *Il foglio bianco, gli spazi bianchi*, 12 c., (pubblicato in «Riga», n. 2. *Leggere e scrivere*, 1992, pp. 217-225, e in G. Messori, *Storie invisibili e altri racconti*, a cura di Gino Ruozi, Diabasis, 2008)
 - 3.7 Ruggero Pierantoni, *Percezione e rappresentazione*, 16 c., (pubblicato col titolo *L'orizzonte* in "Quindi", gennaio 1986, pp. 16-18)
 - 3.8 Arturo Carlo Quintavalle, *Lo specchio e la strada*, 8 c.
 - 3.9 Beppe Sebaste, *Inquadrature*, 17 c.
4. Dattiloscritto del racconto *Baratto* diverso dalla versione pubblicata in *Quattro novelle sulle apparenze*, Feltrinelli, 1987, 13 c.

II. Corrispondenza (1983-2015; s.d.)

1. Gianni Celati a Mili Romano e Nando Briamonte, [Isle of Colonsay], 10 settembre 1983, cartolina.
2. Gianni Celati a Milli [sic] Romano e Nando Briamonte, [Heidelberg, 1983?], cartolina.
3. Gianni Celati e Gillian Haley a Milli [sic] e Nando Briamonte, Portree, Isle of Skye, (Scozia), 20 giugno 1986, cartolina inserita in busta, data timbro postale.
4. Gianni Celati a Milli [sic] e Nando, Falaise, 8 gennaio 1988, lettera.
5. Gianni Celati a Mili Briamonte, Brighton, 9 ottobre 1994, lettera.
6. Gianni Celati a Mili e Nando Briamonte, Dublin, 15 agosto 1995, cartolina.
[Il timbro postale "Sussex coast" e il francobollo indicano che la cartolina è stata spedita dall'Inghilterra].
7. Gianni Celati a Mili Romano, Brighton, 8 novembre 1995, lettera.
8. Mili Romano a Gianni Celati, [novembre 1995?], bozza di risposta alla lettera dell'8 novembre 1995.
[Per la datazione vedi lettera di Gianni Celati a Mili Romano, Brighton, 8 novembre 1995.
9. Gianni Celati a Mili e Nando Briamonte, [Boston], 21 novembre 1995, cartolina.
10. Gianni Celati a Mili Romano, [Siena, 16 aprile 1996], lettera, data timbro postale.
11. Gianni Celati a Mili Romano, [Brighton, 9 luglio 1996], lettera, data timbro postale; 2 c. + 1 alleg. (Mili Romano, *Il cavaliere fischiante*, ds., 9 c.)
12. Gianni Celati a Mili Romano, [Brighton, 3 agosto 1996], lettera, data timbro postale; 5 c. + 1 alleg. (Mili Romano, *Il viaggiatore serafico*, ds., 5 c.)
13. Gianni Celati a Nando, [Brighton], 15 ottobre 1997, lettera.
[richiesta di testi per uno studio su Vittorio Imbriani]
14. Gianni Celati a Mili Romano-Briamonte, [Brighton], 18 agosto [1998], lettera.
15. Gianni Celati a Mili e Nando Briamonte, [Brighton], 20 gennaio [2000], lettera.
[lettera datata grazie alle informazioni contenute nel testo: presentazione del documentario su Ghirri al Festival di Torino (19-27 novembre 1999); preparazione di una recita a Reggio Emilia (avvenuta il 26 febbraio 2000)]
16. Gianni Celati a Mili Romano-Briamonte, [Brighton], 8 settembre [2000], lettera.
17. Gianni Celati a Mili Romano-Briamonte, [Brighton], 10 dicembre [2001], lettera
[Lettera datata grazie al francobollo, emesso il 6 novembre 2001]
18. Gianni Celati e Mili Romano, stampe di comunicazioni tramite email, 2011-2015

19. Editore Feltrinelli a Nando e Mili Briamonte, Milano, 19 luglio 1993, lettera, data timbro postale.
[Progetto della rivista "Astolfo" mai pubblicata]
20. Marianne Schneider a Mili Romano, Firenze, 14 gennaio 1997, lettera.
Allegato: Progetto del numero 6 de "Il Semplice", 5 c., ds., a c. 5 nota autografa di M. Schneider

III. Fotografie (1973-2001)

1. Mili Romano, 27 fotografie tratte dal video girato a Providence nel 2001, 130 x 101 mm, colore
[Ritraggono tutte Gianni Celati]
2. Carlo Gajani, 3 fotografie, b/n
2 ritratti di Gianni Celati, 203 x 152 mm, Siracusa, estate 1976
1 Foto di gruppo (Anita Licari, Lino Gabellone (quarto da sinistra), Lina Zecchi quinta da finistra), Franca Zanelli, Leonardo Giuliano, Mili Romano, Gianni Celati); (202 x 146 mm), gole dell'Alcantara, estate 1976
3. Mili Romano, 16 fotografie, di cui 7 (124 x 88 mm), 9 (151 x 101 mm), colore, Sicilia, febbraio 1977, (Marisa D'Orsogna, Leonardo Giuliano, Giovanni Natale, Anita Licari, Roberto Freak Antoni, Aldo Castelpietra, Francesca Piva?, Mili Romano)
4. Autore non identificato, 13 fotografie, 151 x 101 mm, colore, Gianni Celati con il Gruppo del Gorilla quadrumano di Giuliano Scabia, provano "La vera storia di Attila alla corte Boscona. Corte Boscone, San Benedetto Po (Mantova), 1973-1974 ca. È presente Aldo Sisillo.

IV. Video (1977-2001)

1. Mili Romano, *Il rumore del tempo. Bologna, settembre 1977*; durata: 35' 48"; copia 16/35
2. Gianni Natale, Aldo Castelpietra, Gianni Celati, Leonardo Giuliano, Sopralluogo per un film sulle tracce di Alice, progetto collettivo originato dal seminario su *Alice disambientata*. Febbraio 1977. Girato a Siracusa, zona industriale e Fontane Bianche. Da video in super8 ritrovato ritrovato nel 2003 circa fra i materiali dell'Harpo's Bazar. Durata: 31' 04"
3. Mili Romano, *Leggere Leopardi*, realizzato alla Brown University di Providence (Rhode Island) nel marzo 2001 nello studio messo a disposizione di Gianni Celati presso il Dipartimento di Italiano, nato dalla richiesta di Mili Romano di una lettura de *Il pensiero dominante*. Durata: 22' 39"

V . Materiali a stampa (1983-1994)

1. Mili Romano, *Arie...*, Associazione culturale italo francese / Alliance française; a cura di Danielle Londei; fotografie di Antonio Tamburini; [1994], contiene: un testo privo di titolo di Roberto Daolio; un testo di Gianni Celati, inc.: "C'è un ometto che corre..."; Pieghevole, 210 x 210 mm
Alleg.: dattiloscritto originale del testo di Celati
2. Carlo Gajani, *Brani di natura nella valle del Po*, Galleria della fotografia, Palazzo Massari, 20 ottobre - 24 novembre 1985; contiene un testo di Celati omonimo, inc.: "Nello scrivere come nel far fotografie e in altre attività del genere"; Pieghevole, 210 x 210 mm
3. Carlo Gajani, *Il viandante osservatore*, Fotografis, Centro immagini contemporanee, Bologna, dal 19 febbraio al 4 marzo 1983; contiene un testo di Celati, inc.: "Dalla fotografia i narratori hanno imparato varie cose."; Pieghevole, 212 x 100 mm
4. Gianni Celati, *Fraasi per narratori. Argomenti del corso di inglese DAMS, 1983-1984*, Bologna CUSL, 1994 [Copertina mancante]